



Prot. n. 4687

Verona, 04/11/2022

Ai docenti del C.P.I.A. di Verona  
Al sito web d'Istituto

**OGGETTO: atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ai fini dell'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa del C.P.I.A. di Verona – AA.SS. 2022/23 – 2023/24 – 2024/25**

Il presente atto esplicita gli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà elaborare il Piano Triennale dell'Offerta formativa per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25.

Il Piano è rivedibile annualmente.

Nel definire gli indirizzi sono stati considerati i seguenti ambiti:

- potenziare la progettazione didattica - organizzativa interna e rafforzare il raccordo con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello;
- incrementare e consolidare i rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio al fine di ampliare l'offerta formativa
- attivare processi per la riduzione dei tassi di insuccesso, dispersione e abbandono
- avviare il processo di autovalutazione e di miglioramento.

**Indirizzi**

**1.** Potenziare la progettazione didattica - organizzativa interna e rafforzare il raccordo con le istituzioni scolastiche sedi di percorsi di secondo livello.

Rientrano in questo ambito tutte quelle scelte progettuali che mirano a rafforzare l'attuale impianto organizzativo e didattico del CPIA:

- realizzare itinerari di apprendimento progressivi e continui tra i percorsi di alfabetizzazione e i percorsi di primo livello e tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello (curricolo verticale)
- ampliare e arricchire l'Offerta formativa anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati (IeFP, FP, Terzo settore, servizio civile, associazionismo), con altre Istituzioni scolastiche in rete e con l'Università, nella prospettiva dell'apprendimento permanente
- promuovere attività per favorire la conoscenza del patrimonio storico e artistico del territorio
- promuovere percorsi per ridurre il deficit in tema di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale
- promuovere percorsi volti allo studio delle lingue comunitarie e internazionali

- predisporre adeguati servizi di orientamento, accoglienza, sportelli di ascolto individuale e di gruppo, specifici strumenti informativi per ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono
- esplicitare le scelte didattiche, metodologiche ed educative e le modalità di valutazione, adattandole alle diverse situazioni formative.

**2.** Consolidare i rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e sviluppare relazioni e accordi con la comunità locale, coinvolgendo soggetti pubblici privati.

**3.** Favorire e promuovere momenti di formazione continua e di sviluppo professionale del personale interno, degli esperti esterni, dei volontari.

La formazione in servizio va rapportata al fabbisogno professionale del C.P.I.A. definito in base alle esigenze di miglioramento. La qualità della Scuola ha come condizione essenziale un'elevata qualità della professionalità docente intesa anche come la capacità dei singoli di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutto l'Istituto.

**4.** Potenziare l'uso delle nuove tecnologie anche con riferimento ad uno specifico obiettivo previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; sia per la predisposizione di specifici percorsi di FAD, sincroni e asincroni, sia per far acquisire agli studenti competenze digitali per la cittadinanza. L'innovazione digitale rappresenta inoltre una grande opportunità per creare spazi di apprendimento aperti e aumentati nei quali costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".

**5.** Accompagnare tutte le informazioni relative alla "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica" (PNRR) per aumentare la consapevolezza delle scelte ad una fascia sempre più ampia di popolazione.

**6.** Potenziare il sistema di riconoscimento dei crediti al fine di valorizzare la storia professionale e culturale delle persone e realizzare percorsi personalizzati in grado di rispondere realmente ai bisogni della popolazione adulta anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere.

**7.** Migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli studenti e gli stakeholder.

**8.** Sviluppare le attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo.

**9.** Dare graduale attuazione al processo di miglioramento avviato con il RAV e rendicontare alla comunità educante le scelte effettuate e gli obiettivi raggiunti.

L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali definite nel piano triennale dell'offerta formativa. La gestione dell'organico sarà ispirata al principio dell'unitarietà in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti, consentire la copertura delle ore di insegnamento previste dal curriculum, tenere conto delle esigenze per la copertura delle supplenze brevi, ma - soprattutto - garantire la realizzazione delle attività progettuali volte al raggiungimento degli obiettivi strategici di miglioramento.

Il presente atto può essere modificato per far fronte a nuovi interventi organizzativi del servizio.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Luca Saggioro*  
*L. Saggioro*